

**Trump, nuovo attacco a Meloni dopo il G7: «Mi ha implorato di fare una foto». Lei: «Tutto inventato, l'Italia non implora». E Tajani cancella il viaggio in Usa** di Chiara Severgnini

Le dichiarazioni di Trump a La7: «Non ero obbligato a parlarle, mi ha fatto pena». Meloni: «Sono allibita. Non so perché il presidente Usa si comporti così con i propri alleati. Posso solo dire che dispiace non abbia la stessa determinazione con i nemici dell'Occidente». Alla presidente del Consiglio la solidarietà di Mattarella  
(Fonte: <https://roma.corriere.it/> 19 giugno 2026)



Nonostante l'[incontro](#) e i sorrisi, **Donald Trump** torna all'attacco della presidente del Consiglio **Giorgia Meloni**. E così, al termine del G7 di Evian, e dopo il Consiglio Europeo - che comunque non ha soddisfatto le richieste degli Usa, soprattutto in materia di armamenti - dice: «Probabilmente è contenta che io le abbia parlato». Trump si mostra sprezzante e ancora adirato nei confronti di Meloni, tanto da arrivare a dire: «Mi ha implorato di fare una foto con lei, mi ha fatto pena». Il presidente Usa ha detto queste parole in un'intervista esclusiva con l'«Aria che tira», su La7.

Ma per Meloni, le dichiarazioni del presidente degli Stati Uniti sono «inventate»: «Sono allibita. Non so perché il presidente Usa si comporti così con i propri alleati. Non è la prima volta che accade. Posso solo dire che dispiace non abbia la stessa determinazione con i nemici dell'Occidente

e con leadership con cui si dimostra molto più accondiscendente. Una cosa se la deve ricordare: io e l'Italia non imploriamo mai».

Dopo l'episodio, **la presidente del Consiglio ha ricevuto una telefonata di solidarietà da parte di Sergio Mattarella.**

Il ministro degli Esteri **Antonio Tajani**, intanto, ha cancellato il viaggio a Miami previsto per il 21 e 22 giugno. E ha definito le parole di Trump «gravi» e «offensive» nei confronti dell'Italia intera.

### L'incontro a Evian

Dopo il G7, Meloni aveva spiegato che trovava il rapporto tra lei e Trump «immutato».

E, a proposito del loro [incontro a Evian](#), aveva aggiunto: «Non c'è stato tra noi neanche bisogno di parlare. Non ci sono state tra noi recriminazioni. **Io e Donald abbiamo un carattere abbastanza forte, siamo due persone che difendono con determinazione il loro interesse nazionale.** Non c'è bisogno che ci chiariamo quando non siamo d'accordo su qualcosa».

### I commenti del mondo politico italiano

Le prime [reazioni del mondo politico italiano](#) alle parole del presidente Usa erano state nette.

«Trump», ha scritto su X **Carlo Calenda**, «è un mentitore seriale nonché un bullo da operetta. Personalmente non credo che Meloni abbia implorato alcunché. In ogni caso questi insulti vanno respinti in quanto ledono l'onore della Nazione». Per **Matteo Renzi**, leader di Italia viva, le frasi di Trump sono «orripilanti, come sempre». «Cara Presidente», prosegue, «hai finalmente capito che allearsi con quella gente lì significa essere contro l'Italia? Ora basta cappellini Maga e basta ponti con Trump». Da parte di **Filippo Sensi**, senatore del Pd, arriva «solidarietà», così come da **Matteo Salvini**, che scrive: «Chi attacca Giorgia, attacca tutti noi».

L'ex premier e leader del M5S **Giuseppe Conte**, invece, scrive: «L'Italia non merita di ritrovarsi così platealmente mortificata. Lo dico da cittadino italiano prima che da politico. È inaccettabile che un alleato si permetta di parlare in questo modo». L'augurio di Conte è che «si apra una riflessione»: «La firma di tutto quel che ci viene richiesto, la rincorsa a foto, a prefazioni non può prevalere sul nostro interesse nazionale. Dobbiamo rimboccarci le maniche per il nostro Paese, che deve difendere la sua dignità».

Duro **Nicola Fratoianni** di Avs: «Non so se essere più preoccupato per un Trump ormai senza freni o per la credibilità pari a zero di Meloni a livello internazionale. Verrebbe voglia di esprimerle solidarietà, se non fosse che tutto questo è il risultato delle sue scelte e della subalternità a Trump». Gli fa eco il deputato di Avs **Angelo Bonelli**, secondo cui le parole di Trump sono «conseguenza della politica di subalternità» di Meloni verso gli Usa. Secondo Bonelli, Meloni «non è più in grado di rappresentare l'Italia, viste le figuracce che fa fare» al Paese: «Al suo posto mi vergognerei così tanto che mi porrei il problema di farmi da parte».

**Giovanbattista Fazzolari**, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, parla di «deliri di Trump su Meloni». Il presidente Usa, prosegue, «sta rovinando gli storici rapporti tra Usa ed Europa», «non si capisce se per volontà o per inettitudine». E, così facendo, sta «danneggiando non solo l'Europa ma soprattutto gli Usa».

Per **Maurizio Lupi**, presidente di Noi Moderati, «le parole di Trump sono ingiustificate e inaccettabili». «Chi conosce Meloni sa perfettamente che mai implorerebbe qualcuno», dice. E critica le opposizioni, accusandole di fare «polemiche strumentali».

**Di seguito il testo integrale del colloquio tra Daniele Compatangelo di l'«Aria che tira» e il presidente Trump:**

Trump: Pronto

Compatangelo: Buona sera, Signor Presidente. Buonasera. Sono Daniele Compatangelo, corrispondente dalla Casa Bianca.

Trump: dimmi

Compatangelo: Ho due domande sull'Ucraina e Hezbollah, se permette.

Se l'Ucraina continuasse a mostrare interesse per una futura adesione all'Unione Europea, questo potrebbe complicare i suoi sforzi per raggiungere un accordo con il Presidente Putin? L'Ucraina dovrebbe rimanere neutrale? Cosa può portare alla fine di questo conflitto?

Trump: Non sono coinvolto in questa questione. Noi vogliamo soltanto la pace. Come sta il suo Primo Ministro? Come sta?

Compatangelo: Beh, vi siete appena incontrati al G7. Cosa ne pensa? Cosa pensa della conversazione che avete avuto seduti su quel piccolo divano?

Trump: Cosa ha detto quando mi ha incontrato?

Compatangelo: Immagino fosse felice di incontrarla e di avere un amico come lei.

Trump: Probabilmente è contenta che io le abbia parlato! Non ero obbligato a parlarle!

Compatangelo: Mi parli di quell'incontro.

**Trump: Non so cosa dirle! Mi ha implorato di fare una foto con lei! Voleva una foto con me così tanto. L'avrei anche non fatta, ma mi ha fatto pena!**

Compatangelo: Cosa ha suggerito a lei e agli alleati europei di fare in Ucraina? Ha già risolto otto conflitti, cosa ha suggerito loro?

Trump: Gli europei hanno sbagliato tutto sull'energia e hanno sbagliato tutto sull'immigrazione, e se non risolvono questi problemi l'Europa non sarà mai più la stessa. Probabilmente non riusciranno a risolverli. L'immigrazione è un disastro e l'energia, con tutte quelle pale eoliche che sono un fallimento, è un disastro. Parlerei ancora, ma adesso devo andare. Grazie!

Compatangelo: Grazie, Signor Presidente.